

ALLEGATO "A"



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE LAZIO

E

**L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL
LAVORO**

La Regione Lazio (di seguito denominata R.L.), con sede in Roma – via C. Colombo 212, -
rappresentata da

e

L'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro del Lazio (di seguito
denominata ANMIL) Via
rappresentata da

Premesso

- che la Regione Lazio, in attuazione del proprio programma di Governo e dei propri valori di riferimento, è particolarmente attenta alla “qualità” in termini di assistenza, cura, supporto psicologico e accompagnamento al reinserimento degli infortunati sul lavoro e dei lavoratori con malattie professionali;
- che ai sensi della legge Regionale n.21/2002, articolo 3 – lettera m), la Regione può stipulare accordi con Enti pubblici e privati, finalizzati all’inserimento e/o permanenza lavorativa delle fasce deboli del mercato del lavoro;
- che la Regione Lazio con la legge regionale n. 19/2003 ha previsto una serie di attività ed obiettivi per favorire l’inserimento e la permanenza lavorativa del disabile;
- che il Libro Bianco 2020, approvato con DGR 174 del 29 aprile 2011, prevede all’obiettivo 2 tra le direttrici strategiche, anche le politiche di prevenzione, di tutela della salute, di sicurezza e miglioramento della cultura e della formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- che la Giunta regionale del Lazio, con deliberazione 412 del 9/9/2011, ha approvato un sistema integrato finalizzato alla tutela della salute e la sicurezza sui posti di lavoro nella Regione Lazio;
- che l’Anmil della Regione Lazio costituisce l’associazione di promozione sociale più rappresentativa degli infortunati sul lavoro del Lazio e che direttamente, e/o con Sue strutture di emanazione, sviluppa progetti, prodotti, servizi e metodologie innovative per accrescere la cultura della sicurezza a ogni livello e fornire servizi e rappresentanza alle vittime di incidenti sul lavoro;

si conviene quanto segue:

- A)** Il presente protocollo d’intesa va considerato un accordo di indirizzo che certifica la volontà delle parti di sviluppare sinergie e attività comuni sul piano della ricerca, progettazione, editoria, convegnistica, rinviando al momento dell’operatività delle singole attività la definizione di accordi specifici.
- B)** Regione Lazio e ANMIL s’impegnano a una comune e reciproca informazione sulle attività di studio e ricerca sui temi relativi al superamento delle barriere, non solo architettoniche, ai

fini del reinserimento e/o permanenza lavorativa, individuando azioni e servizi anche di assistenza psicologica a favore dei disabili e degli infortunati sul lavoro.

- C)** Regione Lazio e Anmil istituiscono un tavolo permanente di collaborazione e confronto per il raggiungimento degli obiettivi indicati alla lettera B). Tale tavolo dovrà riunirsi almeno due volte l'anno con reciproco impegno a fornire vicendevolmente informazioni e progettualità che possano essere reciprocamente utili.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma

Lì,

REGIONE LAZIO

ANMIL DEL LAZIO